



## 4 Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

### **Ca'FFFé? Eureka!**

### **Ca' Foscari Fucine in Férmento**

Quarto appuntamento.

Poiché oggi non possiamo più parlare solo di 'teatro', ma di 'generi teatrali' – vista la varietà di forme espressive che ormai si alternano in palcoscenico –, di fronte a questa nuova avventura Fucina decise di provare a costruire un talk show, complice di tale scelta anche l'arrivo dell'estate e la possibilità di utilizzare lo spazio all'aperto del cortile Squellini nei pressi della sede centrale di Ca' Foscari.

In realtà la volontà di utilizzare tale spazio partiva da più lontano, ovvero dall'idea di celebrare, con la nostra puntuale immersione nella storia di Ca' Foscari, il primo e antico teatro universitario, il Teatro Ca' Foscari diretto da Giovanni Poli, che in Ca' Giustinian dei Vescovi, affacciata sul cortile e confinante con il palazzo Foscari – in quelle che oggi vengono chiamate Ca' Foscari Esposizioni – aveva negli anni Cinquanta-Sessanta la sua sede.

La tesi del 'nostro' Paolo Mezzalana, sviluppata sulla base di analogie e differenze tra il teatro di Poli – particolarmente focalizzato sulla riscoperta dei classici e sulla ricerca raffinata, tra maschere e commedia dell'arte, di antichi testi veneziani – e il nostro essere oggi teatro universitario sarebbe diventato il punto di partenza del lavoro.

Parafasando la struttura di qualche trasmissione televisiva di successo, il talk show ci avrebbe permesso di ospitare delle testimonianze 'preziose' in grado di raccontare il vissuto del teatro di Poli, mescolando gioiosamente ai racconti di vita reale visionari stacchi pubblicitari e coinvolgenti interventi musicali.

I nostri ospiti sarebbero stati: Stefano Nicolao, costumista teatrale internazionale, ma all'epoca di Poli giovane attore di quel teatro, e Stefano Maso, docente di Filosofia nel Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali con una passione per le forme teatrali teoriche e pratiche dagli antichi greci fino ai giorni nostri.

L'hip hop delle ragazze della scuola di Danza di Marina Prando guidate da Sara Parisi e le musiche jazz eseguite da Elettrofoscari-UnivEnsemble guidati dal prof. Daniele Goldoni avrebbero completato l'identità della performance.

Questa nuova sfida si presentava comunque particolarmente audace per il 'curatore' per tre particolari motivi:

1. la composizione del talk show prevedeva dei momenti di improvvisazione, quali le interviste 'in diretta', quindi ci sarebbe dovuta essere una maggiore attenzione da parte dei conduttori della tenuta del ritmo della performance, aspetto che nessuna prova avrebbe potuto garantire;
2. la ricaduta della performance nel mese di giugno – periodo sempre molto mobile per l'Università, in quanto periodo di esami, di spostamenti e spesso di ritorno a casa per gli studenti fuori sede – sarebbe diventata un elemento da non sottovalutare nella costruzione degli orari di prove e nell'organizzazione dell'uso

- degli spazi, per poter permettere ai compagni la partecipazione all'evento senza la rinuncia allo studio conclusivo del giorno prima dell'esame;
3. la realizzazione della performance in uno spazio aperto avrebbe dovuto fare i conti con gli spazi limitrofi, estendendosi quindi oltre ai confini geometrici del cortile Squellini. L'accoglienza infatti di eventuali suoni e rumori o il casuale passaggio di persone, tutti elementi di provenienza estranea alla messa in scena, avrebbero potuto diventare interessanti per

i conduttori, tesi a modificare 'in diretta' e 'in velocità' il percorso stabilito, ampliandolo, se necessario, con nuovi stimoli. Il curatore, Luigi Ciriolo, studente del Dipartimento, giovane musicista nel Conservatorio di Piacenza ed effervescente e preziosa colonna di Cantiere/Fucina, non poteva che calarsi nei panni del simpatico conduttore dello show, accompagnato ovviamente, come in ogni talk show che si rispetti, da una seducente e ironica presenza femminile. Come se non bastasse il colore scelto è diventato il viola. Ma chi ha detto che in teatro il viola non si può usare perché porta sfortuna?

EB

Il lavoro è stato molto gratificante, ma anche intricato da gestire: nel mese di giugno molti ragazzi del gruppo si sono trovati con l'ostacolo degli esami, compreso il sottoscritto. Inoltre, la compagna che doveva inizialmente collaborare con me abbandona il gruppo, causa motivi di lavoro. L'impatto psicologico iniziale, quindi, non è stato dei migliori. Nonostante tutto, il lavoro e le prove sono andate avanti, trovando una validissima sostituta per creare insieme a me un bel duo di presentatori: Virginia Farinelli. Virginia sprizza allegria, un pizzico di brillante follia e tanta intelligenza: con il suo splendido carattere senza alcun dubbio avrebbe colorato ancor di più la performance. Una gran parte del gruppo, per fortuna, pur avendo numerosi impegni, si dimostra coraggiosamente disponibile per fare qualche breve ma preziosissimo intervento, dandomi la possibilità di ipotizzare, nel testo, una maggior coralità. La scrittura è stato l'elemento che più mi ha affascinato e divertito: vedere

ciò che è stato immaginato prendere forma è una sensazione veramente magica, soprattutto quando devi avere a che fare con la realtà delle cose, scendendo a compromessi. Ciò che più mi ha divertito plasmare è stato il finale: creando diverse figure, da mescolare nel pubblico, come l'innovatore, il conservatore, il social, il radical chic ed infine l'anarchico (per metà complottista). Mi sono sbizzarrito a scrivere ciò che la mia mente suggeriva, attraverso un percorso sia ironico che riflessivo. Dopo questa esperienza ho capito ancor di più l'enorme importanza del gioco di squadra, capace di attivare una così salda rete di relazioni tale da poter affrontare le difficoltà della vita con molto più coraggio e positività.

Luigi Ciriolo

Luogo Cortile Squellini, Ca' Foscari

Personaggi Luigi (conduttore semiserio), Virginia (conduttrice caricaturale), stacchi pubblicitari con 5 performer tra il pubblico, danzatrici (hip-hop) e musicisti

Epoca contemporanea

Scaletta ipotizzata

A) (5') Brano di Elettrofoscari

(2') Introduzione di Luigi e Virginia (gli attori/studenti conduttori) sulle attività culturali dell'Ateneo del passato e del presente.

B) (10') Invito dell'ospite d'onore' (Stefano Maso), con breve stacco di Elettrofoscari (1') a parlare (10') dell'esistenza delle arti performative in Grecia, quali filosofi e quali tesi...

- I presentatori possono fare domande (complicità).

(5') Brano di Elettrofoscari.

C) (3') Stacco pubblicitario realizzato dai ragazzi e lancio del 'perché' ci si dovrebbe iscrivere a Ca' Foscari con hip hop.

- Lancio pubblicità Virginia // Musiche registrate // siparietto hip hop.

D) (5'+8') Luigi e Virginia fanno una introduzione della tesi di laurea di Paolo Mezzalana dedicata al teatro di Giovanni Poli.

Breve stacco di Elettrofoscari (1') per introdurre l'intervista a Stefano Nicolao (giovane attore all'epoca di Poli e oggi affermato costumista).

E) (5') Stacco pubblicitario sulle visite guidate a Ca' Foscari con tanto di personaggi in costume che si aggirano tra le mura... il doge Foscari, Lady Helen...

- Fantasmi.

(5') Brano di Elettrofoscari.

F) (10') Domande pilotate dal pubblico ai conduttori con un po' di caos organizzato dove ognuno dice la sua in materia di arti performative del futuro... era meglio prima o no? avevano ragione i Greci o no?

- 5 profili: social / conservatore / innovatore / radical chic / anarchico

- Caos finale in crescendo: guerra tra 'pirati'



### Scena prima

*(Il gruppo musicale suona la sigla. Entrata dei due presentatori con uno squillo di tromba. Sigla)*

PRESENTATORE Buonasera a tutti *ladies and gentlemen, Frauen und Herren, señoras y señores, madames et messieurs*, signore e signori e benvenuti a CaFFFè? Eureka! Io sono Luigi e con me c'è la favolosa...

PRESENTATRICE Virginia!

PRESENTATORE Questa sera, in compagnia di meravigliosi ospiti e del fantastico gruppo musicale Elettrofoscari-UnivEnsemble guidato dal direttore Daniele Goldoni, vi faremo scoprire le meraviglie del mondo performativo universitario, affrontando sia le arti performative degli antichi greci sia il passato più recente che die-

de vita al primo gruppo teatrale dell'università Ca' Foscari, ovvero il progetto di Giovanni Poli nel 1949. Mia cara Virginia, tu sai dove venivano eseguite quei meravigliosi spettacoli?

PRESENTATRICE Ma proprio qui, in questo 'meraviglioso' spazio di... *(Il presentatore suggerisce)* Ca' Giustinian dei Vescovi!

PRESENTATORE Daii, non lo sapevo! Che emozione... siamo ancora e proprio qui... Ma torniamo a noi: com'è la situazione attuale del mondo dello spettacolo e come saranno le performance del futuro? Gentile pubblico affronteremo questi dubbi molto presto, perché? Perché...

#### Intervista 1

PRESENTATORE È arrivato il momento del primo ospite. Siamo veramente onorati di avere con noi il brillante, erudito professor Stefano Maso, che ci parlerà delle arti performative in Grecia. Prego!

*(Breve stacco musicale ad accompagnare l'entrata dell'ospite)*

PRESENTATRICE Professore, Lei che è un grande studioso, che cosa ci può raccontare per quanto riguarda il mondo classico?... Qualche aneddoto divertente... in fondo anche noi siamo in un anfiteatro all'aperto... Possiamo dirlo? Come i greci? Giusto?

PRESENTATORE Ah, quindi siamo come i greci! Prego professore...

*(Intervento del prof. Maso che interagisce con i presentatori in modo giocoso)*

PRESENTATORE Grazie mille professore per l'interessante intervento!

PRESENTATRICE E ora, con il codice 01 *(titolo brano)*. Dirige l'orchestra il maestro Daniele Goldoni. Suonano gli Elettrofoscari-UnivEnsemble... un applauso...

*(Brano Elettrofoscari)*

PRESENTATORE Bravi ragazzi. Bene, grazie! Ancora un applauso... rimanete con noi! Perché questo è il momento della...

PRESENTATRICE ...pubblicità!



## Pubblicità 1

*(Pubblicità Ca' Foscari. Siparietto hip hop. Uno studente falsamente colto, con tono allegro, si rivolge ad un gruppo di ragazzi che hanno un atteggiamento ed un sorriso palesemente finto e apatico, da pubblicità)*

STUDENTE Ehi ragazzi, tra le tante domande che la vita mi suggerisce in maniera complessa ed *implicita*, una me ne sorge spontanea: perché iscriversi a Ca' Foscari?

RAGAZZO 1 Si conoscono persone nuove.

RAGAZZO 2 Si vivono tante e meravigliose esperienze.

RAGAZZO 3 Si può mangiare in mensa.

RAGAZZO 4 Si può dormire in una delle tante stanze offerte dall'istituto.

RAGAZZO 5 *(Con grande euforia)* Perché si nuota!

*(Voce fuori campo)* Iscriviti a Ca' Foscari: abbiamo il mare!

*(Siparietto hip hop di chiusura)*



### Scena seconda

*(I due presentatori iniziano a esporre la tesi di Paolo Mezzalira, inizialmente con un tono documentaristico e serio, ogni tanto leggendo, ogni tanto improvvisando. Successivamente, uno dei due dimentica un titolo di uno spettacolo di Poli. Riprende a leggere. Le letture si fanno estremamente colorate in crescendo, fino ad un 'litigio'. Qui c'è scritto... no, non capisci... ma tu avevi detto... ahh... siamo in pubblico...)*

**PRESENTATORE** Bene, ora passiamo al prossimo argomento. Interessantissimo...

**PRESENTATRICE** Grazie alla tesi di Paolo Mezzalira che è qui con noi... Ciao Paolo!... Affronteremo, entrando in profondità, il teatro di Giovanni Poli. Ma chi era innanzitutto costui? Un regista.

**PRESENTATORE** Un grande regista...

**PRESENTATRICE** Un grande regista (*guardando male il presentatore*). Grazie alla sua passione, al desiderio di riempire il vuoto panorama nel quale la scena veneziana si risvegliò all'indomani della Seconda guerra mondiale, il progetto teatrale prese vita, ma non senza difficoltà.

*(Gioco dei presentatori che si incalzano per prendere la scena)*

PRESENTATORE Infatti, nel consiglio di amministrazione cafoscarino, tenuto ad approvare la richiesta di Poli, si levò una subitanea 'levata di scudi' contro la fondazione del teatro universitario.

PRESENTATRICE Le manifestazioni di contrarietà erano legate a motivi finanziari, di prestigio dell'ateneo e di possibile aumento della negligenza degli studenti. *(Commentando il testo)* Pensavano che gli studenti non studiassero!!! Capite?

PRESENTATORE Nonostante ciò, il progetto prese vita nell'anno accademico 1949-1950. Un applauso... Con un reclutamento per la formazione della compagnia che avvenne anche al di fuori dell'ateneo.

PRESENTATRICE Con studenti universitari di Padova o IUAV, ma anche con studenti liceali e chi più ne ha più ne metta!

PRESENTATORE In effetti, Poli offriva con la sua personalità un'educazione di particolare originalità.

PRESENTATRICE Intanto gli anni passano e arriviamo al 1953, quando viene inaugurata la nuova sede del Teatro universitario di Ca' Foscari a Ca' Giustinian dei Vescovi. Qui, capite? Dove siamo noi oggi!!!

PRESENTATORE Con l'apertura della nuova sede teatrale inizia un nuovo corso per il gruppo universitario. Poli infatti apre il progetto... *(si dimentica, inizia a leggere. Cambio di tono)* Ah sì, scusate un momento... il progetto... ah ecco... «Lo studio critico della letteratura drammatica veneta», con la rappresentazione dell'opera di Goldoni, *Le Massere!* Ed ebbe pure un successo sia in Italia che all'estero.

PRESENTATRICE *(Leggermente seccata, precisa al presentatore leggendo)* Il regista sente l'esigenza di studiare più profondamente il mondo della commedia dell'arte, di studiare *(con un'aria saccente)* il dualismo Gozzi-Goldoni e di indagare aspetti della tradizione delle maschere.

L'obiettivo di Poli (*euforica*) è quello di individuare quali elementi allacciano la produzione settecentesca all'epopea del teatro all'improvviso!

PRESENTATORE *(Da precisino)* Sì, ma secondo il testo *(sfogliando le pagine velocemente)* «la ricerca del regista non esalta gli aspetti della disputa tra i due Carlo Gozzi e Carlo Goldoni, bensì desidera valorizzare l'atmosfera antiverista, animando ambienti da favola, accendendo luci irreali, suggerendo *(euforico a sua volta)* agli interpreti una recitazione 'volutamente musicale', proponendo coreografie fantasiose»...

PRESENTATRICE *(Immersa nel testo, con tono sempre più colorato)* Sentite questa... L'apice della ricerca sul teatro all'improvviso è l'allestimento dello spettacolo *La commedia degli Zanni* del 1958, dove rimanda a un'idea di 'teatro puro', dove l'espressione scenica avveniva esclusivamente attraverso la parola, il gesto e il colore nei loro modi ritmici assoluti, completamente astratti, quindi, dalla realtà.

PRESENTATORE *(Molto seccato)* Però guarda che il teatro universitario di Poli ha compiuto anche studi e ricerche su altri temi, come opere provenienti dal verismo slavo, opere del teatro romantico francese, opere dell'espressionismo tedesco e opere classiche che Poli allestisce sempre secondo la poetica espressionista!

PRESENTATRICE *(Urlando arrabbiata)* Ma nel novembre del 1965, bello mio, Poli cessa l'attività di direttore del teatro universitario. Al suo posto sono nominati un direttore amministrativo e un direttore artistico. La crisi economica degli anni Settanta (crisi economica... un po' come oggi!) lascia il teatro di Ca' Foscari inagibile: infatti, chiuse definitivamente il primo giugno 1974! Meglio finire qui... *(occhiataccia al presentatore)* perché è arrivato il momento di presentare il nostro nuovo ospite... È con noi il maestro costumista Stefano Nicolao! Che all'epoca era un giovane attore del teatro di Poli...

PRESENTATORE Prego, orchestra... Musica per il Maestro...

*(Breve stacco musicale)*



Intervista 2

**PRESENTATRICE** Buonasera maestro. Passiamo subito alle questioni importanti: com'era Giovanni Poli da giovane? Ma soprattutto, visto che Lei è un importante costumista, come si vestiva? Era elegante o fricchettone?

*(Dialogo con Stefano Nicolao)*

**PRESENTATRICE** E dica un po', che ragazza aveva lei ai tempi? Aveva la fidanzata? Magari nel gruppo? Si usava no? Il '68... tutti insieme...

**PRESENTATORE** *(Scocciato)* Ora cerchiamo di passare a qualcosa di diverso dal gossip... Intanto grazie, caro maestro Nicolao per aver accettato il nostro invito, ma ci dica: com'era il gruppo e l'atmosfera di quel periodo?

*(Intervento/testimoniaza di Stefano Nicolao sul teatro di Giovanni Poli. Dialogo divertito con i presentatori cercando di rispondere anche a domande astruse)*

**PRESENTATORE** Per concludere: che ricordi ha di quei momenti a Ca' Foscari? A proposito qui dalle carte risulta che è stato anche costumista di Cantiere Teatro Ca' Foscari... Spettacolo su Ippolito Nievo... Chi era costui... ci dica... Prima che la mia collega se ne esca con qualcuna delle sue...

*(Risposta di Stefano Nicolao)*

**PRESENTATRICE** Grazie infinite per aver condiviso con noi la sua esperienza maestro! È stato bellissimo, bel-



lissimo ascoltare tutte queste storie bellissime... interessantissime, anche se non mi ha risposto sulla sua fidanzata... La accompagno...

PRESENTATORE Ora però torniamo a noi, al momento più atteso di tutta la serata...

PRESENTATRICE (*Mollando brutalmente l'ospite e tornando velocemente al centro della scena*) Pubblicità!

Pubblicità 2

(*Pubblicità visite guidate. Uno studente propone ad un gruppo di professori, come a un coro greco, nuove idee per le visite guidate all'interno della sede di Ca' Foscari, menziona ogni sorta di nuova tecnologia, ma i professori bocchiano qualsiasi cosa. Lo studente allora ha un lampo di genio e propone di far rivivere i fantasmi del passato... il doge Foscari... Lady Helen... Luigi Luzzatti... di 'abbandonare cioè il nuovo per il vecchio'. Quest'ultima idea viene approvata unanimamente*)

STUDENTE Signori, ho il piacere di presentarvi un progetto smart, social e open-space capace di attirare visitatori da ogni dove: *Ca' Foscari dreaming tour!* Verà innanzitutto creata una postazione selfie, mentre all'interno delle sale di Ca' Foscari alcune realtà virtuali prenderanno vita e faranno sognare i nostri ospiti, ovviamente tutto sarà *touch* e *wireless* e...

PROFESSORI Bocciato. Veniamo male nei selfie, troppe rughe. Bocciato. Le realtà virtuali non sono a norma. Proponga altro.

STUDENTE Beh beh ecco io penso ci sia bisogno di qualcosa di nuovo, di nuovo tipo una *app* con una guida ologramma o una serie di *instagram stories* o...

PROFESSORI No.

STUDENTE O...

PROFESSORI Nemmeno.

STUDENTE Nuovo tipo...

PROFESSORI Non dica tipo.

STUDENTE Ecco... ecco, penso ci voglia qualcosa di vecchio, arcaico e dimenticato. Tipo dei fantasmi, una di quelle cose a cui ormai nessuno pensa più...

PROFESSORI Sìì... Potremmo chiedere ai nostri amici, il doge Foscari viene a cena, Lady Helen a colazione!

STUDENTE (*Si gira di scatto facendo capire che si tratta di una pubblicità a tutti gli effetti*) E allora non perdetevi l'irresistibile *Ca' Foscari in ghost tour*, sarete guidati alla scoperta della storia e degli intrighi che si nascondono tra le mura del palazzo dai fantasmi e dai misteri di coloro che qui hanno vissuto tanto e tanto tempo fa...

LADY HELEN (*Apparendo come fantasma in mezzo al pubblico*) Buonasera, sono Lady Helen. Mi sono così tanto innamorata di questa città da voler passare proprio qui, per lunghi periodi, gran parte del mio tempo... E questa scala, grazie a me, riprese vita. Scale marmoree del Quattrocento che posate su archi gotici di squisita fattura...

MARIO SIRONI (*Affacciato ad una finestra*) Io invece sono il pittore Mario Sironi. Siccome non ero veneziano, il rettore dell'epoca non voleva che dipingessi l'affresco presente in Aula Magna. Ma, grazie al prorettore, eccomi qua!

DOGE FOSCARI (*Affacciato ad un'altra finestra*) Io sono il doge Francesco Foscari e ho governato nei primi anni del Quattrocento. Siete tutti invitati! Vi racconterò gli intrighi e i tradimenti di palazzo che mi travolsero.

CARLO SCARPA (*Ad una terza finestra*) Sono l'architetto Carlo Scarpa. Ho dato un grande contributo per il rinnovamento di questa sede... Sembrava impossibile, ma ce l'abbiamo fatta!

PRESENTATRICE Dunque non mancate. Per info e prenotazioni chiamate il numero verde 041 234 8036, attivo 24 ore su 24... credo...



**PRESENTATORE** Fantastico! Che meravigliosa iniziativa. Qui è sempre tutto meraviglioso, vero *darling*? (*Occhieggiano*)

**PRESENTATRICE** Certo è tutto meraviglioso, ma ora passiamo alla musica. Con il codice 02 (*Titolo brano*), di-

rige il maestro Daniele Goldoni, suonano gli Elettrofoscari.

(*Brano Elettrofoscari*)

## Finale

(*Personaggi in mezzo al pubblico: Social, Conservatore, Innovatore, Radical chic, Anarchico. I presentatori lasciano la parola al pubblico: il Conservatore, l'Innovatore, il Radical chic, il Social e l'Anarchico. Da un dibattito pacato dove si affrontano vari contenuti, si passa a un vero e proprio caos, creando una vera e propria 'battaglia' tra personaggi*)

**PRESENTATORE** Bene signore e signori, dopo aver incontrato importanti esperti e aver affrontato vari temi, siamo giunti con tristezza alla fine del nostro talk show.

**PRESENTATRICE** Sarà doloroso lasciarci ma, ed ecco la bella notizia! Possiamo finalmente prenderci un bel bicchiere di vino con pregiata uva selezionata proveniente dal fantastico orto del campus scientifico di Ca' Foscari. Universitari di tutto il mondo, unitevi!

**PRESENTATORE** Prima però, come nostra consuetudine, visto che performiamo, non possiamo non rivolgere l'ultima domanda al nostro amato pubblico: c'è qualcuno che vuol dire qualcosa a proposito delle arti performative e sul loro eventuale sviluppo futuro?

**PRESENTATRICE** Prego, a voi l'ardua sentenza!

**CONSERVATORE** (*Saccente*) Beh se posso cominciare, secondo me il passato è il modello, la soluzione! Le arti performative devono mantenersi come mamma le ha fatte: quelle sono e quelle devono rimanere. Sono anche troppo moderne. Vuoi affrontare, per esempio, il mondo greco o il teatro di Giovanni Poli? I libri di storia sono il vero futuro, altro che! Dettano legge già tutt'o-

ra e già, come 'gabbie' di cristallo, classificano ed ordinano il prodotto di secoli, di millenni, di milioni di anni di storia dell'umanità! Questo è l'obiettivo, mai 'prendere ispirazione', 'trarre spunto' o creare qualcosa di nuovo: noi siamo figli del passato!

**INNOVATORE** (*Ironico*) Ah ah, siamo talmente 'figli del passato' che viviamo nel presente! Vecchio mio, il futuro è adesso: lo stiamo scrivendo in questo momento, proprio mentre ora stiamo parlando. Tutto ciò che viene prima è già datato, da buttar via. Utilizzando le tecnologie più innovative, le performance dovranno essere tutte digitali! I rapporti 'social' attraverso il web sono il futuro!

**SOCIAL** (*Allegro*) Ben detto! I social ci aiutano talmente tanto a comunicare che non c'è bisogno neanche di parlare tra di noi: vuoi mettere la super passerella delle apparenze che ti può offrire Instagram in confronto alla noiosa e reale vita quotidiana? Puoi essere ciò che non sei, è fantastico!

**RADICAL CHIC** (*Infatuato*) In realtà dobbiamo rimanere noi stessi, mantenere la pace interiore e non seguire mai le mode. Passato o futuro non importa: l'importante è mangiare cose buone, ricercate, come il kiwi dell'Artico, i melograni di Bouvet o i mirtilli dell'isola di Tristan da Cunha. Per quanto riguarda la performance del futuro, la risposta che cerchi è proprio dentro di te. (*Pausa*) Inoltre domani mi hanno invitato ad un brunch. Suonerà un gruppo eschimese di musica andalusa... Se qualcuno vuole aggiungersi...



**ANARCHICO** (*Scatenato e visionario*) Passato... Futuro... Ma che concetti sono? Ragazzi, questi concetti ve li hanno imposti i poteri forti! Chi comanda vi usa come marionette, come loro pedine! Ci osservano sempre, ora per ora, minuto per minuto, pure quando siete in bagno! Siamo tempestati di messaggi subliminali senza neanche saperlo: il nostro inconscio viene manipolato! Ora, però, diciamo basta! Non se ne può più dei soliti pochi che comandano molti. Ognuno per sé! Per

questo la performance deve essere indipendente, libera, fuori da ogni schema e convenzione. Ben venga se poi qualcuno decidesse di prendere ispirazione da diversi elementi. Libertà per tutti!

**CONSERVATORE** Come osi, anarchico da strapazzo? 'Prendere ispirazione'? Senza regole non si va da nessuna parte!

**SOCIAL** Ma con Google Maps puoi andare dove vuoi.

CONSERVATORE Sì, sì, come no... magari passando per strade sperdute o vicoli ciechi!

SOCIAL Ehi, guarda che se continui così riempio di migliaia di *dislike* i tuoi video su Youtube! Sai, oggi come oggi si può comprare qualsiasi cosa.

RADICAL CHIC (*Percepando il momento tesò*) Scusate, ma che sta succedendo qui?

ANARCHICO (*Strategico*) Ragazzi, ragazzi! Questa domanda proposta dai presentatori ci sta disunendo e sta creando confusione. Questo quesito dovremo porlo noi a loro e non viceversa. Quindi (*cambio di tono, rivolto ai presentatori*) cosa ne pensate della performance?

(*Tutti cominciano a salire sul palcoscenico e incalzano i presentatori*)

CONSERVATORE Io comunque preferivo il teatro di Giovanni Poli, eh! I greci tutta la vita! Preferite il periodo classico, vero ragazzi?

PRESENTATRICE Beh, veramente... (*proteggendosi con i copioni*)

INNOVATORE Le nuove tecnologie, il digitale, l'intelligenza artificiale... I mezzi per...

PRESENTATORE (*Poco convinta*) Sì, certo, come no?

SOCIAL I social invece? Migliaia di persone vi seguiranno in lungo e in largo, in ogni parte del mondo, a portata di smartphone. Viva la comunicazione!

RADICAL CHIC (*Serio e pacato*) Non ascoltateli, vivono nel loro mondo immaginario fatto di elfi, draghi e folletti. (*Isterico*) Allora, che ne pensate dei ghiaccioli gluten free di Timbuctu?

CONSERVATORE (*Estremamente seccato*) Basta, non posso far finta di niente, state sparando troppe fesserie.

Quando è troppo è troppo! Gentil signori, la strategia non ha funzionato: me ne vado. Al diavolo le vostre stupide idee, viva il peso del passato!

INNOVATORE A mai più. Per la fiducia nel futuro!

SOCIAL Ciao proprio!

ANARCHICO L'avete voluto voi. Arrivederci e che la forza dei rettiliani sia con voi.

RADICAL CHIC Addio. Ma un attimo... perché prima mi dirigo in Frislandia a comprarmi il curry biologico e toro. Va bene se esco di qua?

(*Escono tutti lasciando i due poveri presentatori confusi e spettinati, essendo stati un po' malmenati dal gruppo*)

PRESENTATORE Bene signori, dopo questo interessante e costruttivo dibattito concludiamo qui la nostra serata.

PRESENTATRICE (*Poco convinta*) Libertà di espressione ed opinione per tutti: è sempre bello vedere persone adulte che discutono con così tanto entusiasmo.

PRESENTATORE Allora poiché è arrivato il momento di salutarci non ci resta che ringraziare i nostri fantastici ospiti e gli Elettrofoscari per la partecipazione. Vi salutiamo calorosamente. Buona serata e...

PRESENTATRICE ...Un bacio a tutti, ma, un momento abbiamo ancora una cosa da fare. Vediamo la votazione... Ecco... Stanno arrivando i dati... Ebbene con il codice 01 e 02 hanno vinto gli Elettrofoscari-UnivEnsamble, un applauso a questa meravigliosa band e noi ci rivediamo a settembre!

PRESENTATORE Bravi! Complimenti!

TUTTI E DUE Al prossimo show! *To be continued*... Ciao...



## Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

introducono

Elisabetta Brusa Fucina Arti Performative Ca' Foscari  
Flavio Gregori prorettore alle Attività e Rapporti Culturali  
Stefano Maso docente di Filosofia ellenistica e romana

### **Ca'FFFé? Eureka!**

#### **Ca' Foscari Fucine in Férmento**

Cortile Squellini, Ca' Giustinian dei Vescovi

Venezia, 7 giugno 2018, ore 18.00

a cura di Luigi Ciriolo

con

Luigi Ciriolo, Ludovica Capovilla, Virginia Farinelli, Carlo Marongiu,  
Giovanni Morandini, Giulia Moro, Luca Pagnoscin, Anna Prodám

e con

Stefano Maso docente ospite intervistato  
Stefano Nicolao costumista ospite intervistato  
Daniele Goldoni con Elettrofoscari-UnivEnsemble  
Alberto Bettin, Raul Catalano  
Nicole Marostica, Tommaso Mingardi

hip hop Marina Prando e la Scuola di Danza,  
Vittoria Demarco, Camilla Mozzato, Benedetta Penzo, Marica Vicari  
coreografie Sara Parisi

attrezzeria e costumi Elettra Del Mistro  
audiovideo e tecnologie Paolo Mezzalira  
organizzazione Vittoria Biasiucci, Giulia Gianni

*Ingresso libero*

---

**1868.2018** 150 anni Ca' Foscari  
Fucina Arti Performative Ca' Foscari